

LazioinCoro

Associazione Regionale Cori del Lazio

IDENTITÀ E APPARTENENZA
Il motto del triennio 2017-2020

PER LE GIOVANI GENERAZIONI
Nuovi e meno nuovi progetti

RUBRICHE

CHORALITER
Le novità dalla FENIARCO

MAGGIO-GIUGNO 2017

DIRETTORE

Alvaro Vatri

COORDINAMENTO

Fabrizio Castellani

LA REDAZIONE

Andrea Coscetti

Chiara De Angelis

Barbara Lassandro

Rita Nuti

Letizia Rauco

Marco Schunnach

Dodo Versino

HANNO COLLABORATO

Marina Mungai

Ermanno Testi

A.R.C.L.
via Valle della Storta, 5
00123 ROMA
tel.: +39 3356791634
www.arcl.it
arcl@arcl.it

EDITORIALE

- Il Presidente scrive - di Alvaro Vatri 3

FOCUS

- Il "segno del triennio 2017-2020" 4

ACTA

- Concorsi scolastici 2017 5
● I nuovi dirigenti dell'ARCL 6
● L'Assemblea dell'ARCL 7
● Terra Pontina in...canto 8
● Parliamo di voce 10
● Concorso Corale Regionale Roma 2017 11
● Il nuovo CD al lavoro 12
● Corinfesta 2017: la Rassegna per la FdM 14

AGENDA

notizie dall'Arcl

- Al rientro dalle vacanze 14
● Calendario concerti e Locandine - di Chiara De Angelis 16

RUBRICHE

- Il Maestro consiglia - di Letizia Rauco 17
● Un coro al mese: il Coro Meridies - di Letizia Rauco 18
● Notati sul WEB - di Marco Schunnach 20
● Musica contemporanea: "Dolce Irene" - Battista Pradal - di Marina Mungai 21

CRONACHE CORALI

- Stabat Mater - di Ermanno Testi 26
● Il Coro Musicanova trionfa a Tours 27
● In coro con Roberto - di Letizia Rauco 28

BACHECA

- In memoriam: Bruna Liguori Valenti 29

CHORALITER

- Novità FENIARCO: Il Salerno Festival 2017 e il Nuovo Sito Web 30

Il Presidente scrive

...leadership, carisma e
identità...

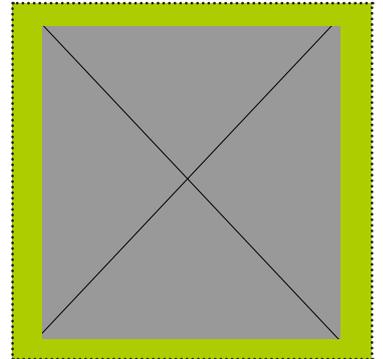
Una doverosa premessa: tutti noi della Redazione di LazioinCoro ci scusiamo con i nostri lettori per il ritardo con cui esce il bollettino. Ovviamente ci sono ragioni legate al lavoro e agli studi dei nostri giovani redattori concomitanti con uno dei periodi forse più densi di eventi associativi dell'intera storia dell'ARCL. Da più parti si è sentita, e legittimamente lamentata, la mancanza di una adeguata copertura informativa: abbiamo surrogato con il sito, ma constatiamo, con soddisfazione, che il nostro bollettino svolge una funzione davvero insostituibile. Grazie comunque a tutti i nostri lettori e ancora invochiamo la vostra indulgenza.

Veniamo alla nostra riflessione mensile. Nel leggere questo numero di LazioinCoro troverete in più occasioni il termine "identitario" e si evince con chiarezza il senso in cui è utilizzato. Ma in questa sede permettetemi un ulteriore approfondimento. Al concetto di identità è strettamente collegato un altro concetto, su cui ho più volte ragionato con voi anche su queste pagine: quello di "leadership". Nel volontariato, in particolare, chi esercita la leadership finisce per identificarla, cioè il leader non solo rappresenta l'organizzazione ma finisce per "essere" l'organizzazione, che è ancor più dell'esserne proprietario. Questo sociologicamente è un fenomeno inevitabile ma è una trappola nella quale un vero leader non deve cadere, perché una personalizzazione eccessiva finisce per essere sterile, rende l'orizzonte dell'organizzazione asfittico e diviene controproducente per lui stesso. Cosa salva dunque un vero leader da questa trappola? L'uso etico del suo carisma, soprattutto quando è forte, e il progressivo trasferimento di tale carisma da sé all'organizzazione. Come dire: Romolo ha fondato Roma, ma questa gli è sopravvissuta, e di quanto! E questo è stato possibile perché (rimanendo nell'esempio e nella metafora) dopo Romolo ci sono stati i "Romani".

Leggerete dunque dell'impegno del rinnovato (in parte) Consiglio Direttivo di allargare la platea dei collaboratori, del progetto di articolare la nostra organizzazione in diversi processi gestiti da altrettanti profili in modo da identificare e formare una "classe dirigente" consapevole, preparata e adeguata ad assicurare continuità all'Associazione e al "sistema" su cui poggia. È dunque il sistema che conferisce identità a chi ne fa parte, e la sua conoscenza aiuta a comprendere in quale parte di esso collocarsi, nel caso in cui, spinti da buona volontà e dalla generosità dell'essere volontari, volessimo offrire il nostro contributo concreto e gratificante.

Altre strade non portano molto lontano, e c'è sempre all'orizzonte il gattopardesco "cambiare tutto perché nulla cambi" che non appartiene allo spirito e alla cultura del cantore amatoriale.

Un caro saluto a tutti e buone vacanze.



Il “segno” del triennio 2017-2020

Negli ultimi 6 anni, in occasione dei 2 rinnovi delle cariche, nel 2011 e nel 2014, il Consiglio Direttivo, al momento della elezione, ha voluto presentare la tematica principale dell'attività del triennio, il “focus” problematico su cui improntare le varie proposte. Potremmo definire questa tematica un po' pomposamente con il termine “vision”, mutuando dal linguaggio delle imprese (che però è già usato con riferimento ad associazioni o ad organizzazioni in genere, oltre che in relazione ai singoli individui). Cosa intendiamo per *vision*? Il termine è utilizzato nella gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi (nel nostro caso è il nostro Statuto) e incentiva all'azione. Il manifesto della *vision* dovrebbe essere tale da spronare i membri dell'organizzazione e renderli orgogliosi di farne parte (Wikipedia).

Noi abbiamo scelto di proiettarci su un breve intervallo di tempo, tre anni appunto, e nel 2011 abbiamo focalizzato la necessità di creare una maggiore vicinanza dell'ARCL con i direttori e i presidenti dei cori associati (da cui i ripetuti incontri delle relative consulte), mentre nel 2014 al centro è stato posto il tema della comunicazione (da cui la formazione della Redazione di LazioinCoro, l'istituzione dei Referenti per il sito e la comunicazione ARCL-cori con la relativa Consulta, i due gruppi Facebook). Sono processi avviati che richiedono pazienza e perseveranza, ma i risultati finora ottenuti sono sicuramente tali da confermare che la via intrapresa va nella direzione giusta.

Qual è dunque la *vision* messa a fuoco per il triennio appena inaugurato? Quale sarà il “segno” che identificherà i progetti e gli eventi associativi in questo periodo? Potremmo riassumerlo in un motto formato da due parole: “Identità e Appartenenza”. Come si esplicherà? Sostanzialmente lavorando in 2 direzioni: A) - Rinnovo progressivo e allargamento dei “dirigenti” in modo che l'Associazione abbia una articolazione agile, efficiente e responsabile per poter rispondere agli stimoli e alle richieste che provengono da una realtà (i cori amatoriali) in espansione e in evoluzione; B) - Realizzazione di “Progetti Identitari” che “spronino i membri dell'organizzazione e li rendano orgogliosi di farne parte”, siccome si parla di proiezione nel futuro ovviamente i destinatari e i protagonisti “naturalisti” dovrebbero essere le giovani generazioni. Ecco allora che risulteranno strategici 2 progetti già discussi in seno al nuovo Consiglio Direttivo, vale a dire la formazione del Coro Giovanile Regionale e della Commissione Giovanile, per i quali a breve partiranno i bandi. Sappiamo che sono progetti che pongono problemi delicati, ma bisogna avere il coraggio delle scelte, perché a quel punto sentiremo l'Associazione più nostra e conseguentemente scopriremo il piacere di farne parte.

Ma possiamo rubricare con la denominazione di “Progetto Identitario” anche la ripresa del Concorso di Elaborazione corale di un canto popolare di area laziale, perché arricchirà il repertorio di tanti nostri cori che praticano il repertorio popolare (con tutte le sfaccettature e le ambiguità che questo termine reca con sé) e che non hanno brani provenienti dalla nostra Regione di una certa qualità se non poche pagine, e tante canzonette, a volte decisamente datate.

Aggiungiamo dunque altra carne al fuoco: sicuramente qualcuno parteciperà al banchetto ed anzi ci aiuterà a imbandirlo al meglio. E comunque abbiamo il dovere di provarci, se no che amatori saremmo?

Concorsi Scolastici 2017

“Anno dopo anno i nostri Concorsi Corali riservati ai cori attivi nelle scuole della Regione Lazio rappresentano, tra gli altri aspetti, anche un indicatore dello stato di salute di tale disciplina nelle scuole e tra i giovani. Il segnale che ci giunge in questa edizione 2017 è incoraggiante e significativo: il piacere di cantare in coro è sempre più manifestato dalle giovani generazioni, e in particolare in quella fascia d'età (l'adolescenza) in cui, in passato, il canto corale era considerato poco attraente. Dieci cori di scuola media superiore di secondo grado (di liceo, per intenderci) iscritti al Concorso “G. L. Tocchi” sono un numero elevato, mai raggiunto finora, ma che, alla luce anche di quanto si verifica in analoghe situazioni a livello nazionale, è sicuramente destinato ad essere ampiamente superato nel prossimo futuro. Ce lo auguriamo e, soprattutto, lo auguriamo ai nostri giovani artisti ai quali esprimiamo la gratitudine dell'ARCL per onorare in questo modo splendido la nostra manifestazione.”

Questo nel “cappello”, ma tracciamo un breve consuntivo della manifestazione: - XXVI Concorso “E. Macchi”: 26 cori partecipanti in totale, di cui 4 (Cat. B) a Latina, presso l'Aula Magna del Liceo Manzoni (Scuola Partner) mercoledì 10 maggio, e 22 a Ciampino, presso l'Auditorium del Liceo Volterra, nei giorni 16, 17, 18 maggio. Gli alunni coinvolti sono stati 159 a Latina e 934 a Ciampino, per un totale di 1093.

Ci sono alcune importanti annotazioni da fare. La prima è che 2 dei 4 cori esibiti a Latina provenivano da Roma, a testimoniare come sia importante che il Concorso abbia sessioni diffuse su tutto il territorio regionale in modo da poter raggiungere più realtà scolastiche possibili ed evitare che qualche scuola debba rinunciare per “motivi di calendario”. Un'altra osservazione significativa è che i cori della Categoria A complessivamente sono stati molto “affollati” (si va da un minimo di 12 ad un massimo di 73 alunni.

Ma ci sono anche altri elementi di grande inte-

resse perché evidenziano un trend incoraggiante: i cori della Categoria B (quelli della “vecchia” Scuola Media, con alunni in una fascia d'età molto delicata) sono stati ben 9, a sottolineare l'impegno anche dei docenti che credono profondamente nelle valenze della pratica corale a scuola.

Belle sorprese anche dal XXIII Concorso “G. L. Tocchi” per i cori giovanili di Liceo. Partecipazione record, giovedì 18 maggio presso l'Auditorium Volterra: 10 cori, per un totale di 346 studenti. Anche qui abbiamo visto ben due gruppi formati da 50 elementi. Il totale complessivo dei giovani artisti partecipanti è stato di 1439, ai quali vanno aggiunti i direttori, i collaboratori ai vari strumenti e gli accompagnatori, raggiungendo e superando le 1500 persone movimentate dalla nostra manifestazione, un numero considerevole, che non ha creato comunque alcun problema organizzativo, considerato che la manifestazione è stata gestita da collaboratori poco numerosi, ma altamente professionali e appassionati, con l'apporto fondamentale della nostra Commissione Scuola coordinata dal M° Costantino Savelloni.

Un particolare ringraziamento ai componenti delle varie Giurie la cui autorevolezza è la garanzia fondamentale della qualità della nostra offerta. Li elenchiamo in ordine alfabetico:

- Concorso Macchi: Maestri Maria Grazia Bellia, Camilla Di Lorenzo, Federico Incitti, Piera Lanciani, Ida Maini, Amedeo Scutiero, Annalisa Spadolini, Filippo Stefanelli, Ermanno Testi, Tullio Visioli.

- Concorso Tocchi: Maestri Piero Caraba, Marina mungai, Annalisa Spadolini.

A tutti un immenso grazie e un arrivederci alla prossima edizione.

Un rimpianto: ancora una volta non abbiamo potuto offrire la gioia e l'emozione della cerimonia di premiazione al Teatro Olimpico...

Ma non disperiamo per il futuro.

Assemblea dell'ARCL: i nuovi dirigenti

Preceduta da una Consulta dei Presidenti, domenica 26 febbraio, la nostra Associazione si è riunita in Assemblea Ordinaria il 14 maggio con all'Ordine del Giorno un punto rilevante: il rinnovo delle cariche associative. Proprio questa scadenza aveva sollecitato l'incontro "informale" di febbraio, del quale riporto un passaggio dalla convocazione, utile per capirne il senso:

"...come più volte riferito, nella prossima Assemblea Generale si dovrà procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'occasione è importante perché è il momento in cui una organizzazione riflette sul lavoro svolto e imposta gli obiettivi per il futuro, e, soprattutto sceglie le personalità e le competenze idonee a portare avanti il lavoro per raggiungere quegli obiettivi.

Perché l'appuntamento sia anche un esercizio di vita democratica autentica è necessario che sia preceduto da almeno un incontro di approfondimento e di conoscenza della realtà in modo che ciascuno possa calibrare l'entità dell'impegno richiesto non solo sulle proprie legittime ambizioni, ma sulle concrete possibilità e disponibilità soprattutto in termini di tempo, tenendo sempre presente che si tratta di certamente di una attività di volontariato, ma non per questo poco delicata. Nella nostra associazione abbiamo istituito degli "spazi" idonei a tali approfondimenti, che abbiamo denominato "Organismi informali", le famose "Consulte dei presidenti, dei direttori" ecc. Vi invito pertanto alla CONSULTA DEI PRESIDENTI ... All'ordine del giorno: "ARCL: quale futuro?" con lo scopo di focalizzare se non delle linee programmatiche, almeno degli indirizzi che aiutino a concretizzare le scelte dei processi e dei profili idonei a garantire uno sviluppo positivo dell'ARCL..."

A seguito della riflessione fatta in tale occasione è stata manifestata da diverse persone la disponibilità a farsi parte attiva in "cabina di regia" e sono pervenuti anche dei curricula a sostegno della propria candidatura, per cui è stato possibile proporre in assemblea la ratifica di un pro-

cesso articolato di ampliamento e consolidamento della governance associativa all'interno del quale si è proceduto all'elezione formale del nuovo Consiglio Direttivo. Tale processo prevede la costituzione di un "organismo informale" che rappresenti una palestra per la conoscenza e la formazione dei futuri dirigenti: l'Ufficio di Presidenza, di cui possono far parte tutte le persone che si sono dichiarate (e si dichiareranno) disponibili. Di fatto parteciperanno ai lavori del Consiglio Direttivo, che rimane formato dal numero limitato di componenti previsto dallo Statuto. I "rieletti" nel nuovo Consiglio Direttivo dovranno adoperarsi in qualità di tutor delle *new entry* in modo assicurare continuità e inclusione di energie preziose. Il risultato più evidente di questa innovazione è l'elezione del nuovo Segretario Regionale, Francesca Candelini, che prende il posto di Danilo Silvetti, a sua volta nominato nell'Ufficio di Presidenza con delega permanente a rappresentare l'ARCL in seno alla FENIARCO.

Vediamo allora la composizione del nuovo gruppo dirigente dell'Associazione:

Consiglio Direttivo Regionale: Alvaro Vatri (presidente), Monica Molella (vicepresidente e rappresentante per Latina e provincia) Francesca Candelini (segretario), Eugenio Ferrario, Franco Ranucci, Fabrizio Castellani (consiglieri per Roma e provincia), per Rieti c'è la candidatura di Letizia Rauco, da eleggere formalmente in una prossima occasione quando saranno presenti almeno due rappresentanti di Rieti in Assemblea. Ancora purtroppo mancano i rappresentanti di Frosinone e Viterbo, ma non disperiamo... segnali ci sono. L'Ufficio di Presidenza a sua volta risulta formato da Danilo Silvetti, Ornella Russo, Giuliana Candelletta, Antonietta Cossu, Rita Nuti, Carla de David, Gabriele Sabbagh.

Un particolare ringraziamento va a Luigi D'Orazi, vicepresidente uscente, per il prezioso lavoro svolto in questi anni, sempre impeccabile e con uno stile inimitabile. La sua esperienza è comunque un patrimonio dell'ARCL a cui potremo attingere. Grazie, Gigi!!

Assemblea dell'ARCL



Sempre nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 14 maggio presso l'Aula Magna della Scuola Partner I.C. Alfieri, sono stati affrontati altri importanti argomenti. Riportiamo l'Ordine del Giorno:

- 1 – Relazione attività svolta
- 2 – Approvazione Rendiconto Economico 2016
- 3 – Programma attività 2017
- 4 – Approvazione Preventivo 2017
- 5 – Elezione Consiglio Direttivo Regionale triennio 2017/2020
- 6 – Elezione Collegi (Probiviri e Revisori)
- 7 – Eventuali e varie (Sorteggio ordine di audizione dei cori partecipanti al Concorso Corale Regionale)

Per quanto riguarda il primo punto l'Associazione è stata "movimentata" in diverse occasioni:

- 23 ottobre: Consulta Referenti
- 20 novembre: Assemblea Generale
- 22 gennaio: Assemblea Straordinaria per illustrazione Legge Regionale
- 26 febbraio: Consulta Presidenti.

Nel periodo 8 dicembre/7 gennaio i cori associati hanno dato vita a Nativitas (il cartellone di Concerti natalizi) che documenta la capillare attività nel territorio regionale.

Nei giorni 28/29 gennaio e 18/19 febbraio si è svolto il Seminario introduttivo di alfabetizzazione corale "VOGLIO LEGGERE LA MUSICA!", docente Marina Mungai, che ha fatto registrare una adesione superiore ai 200 cantori.

Gli altri appuntamenti previsti a breve sono i Concorsi Scolastici 2017, la Rassegna Terrapontina in... canto, giunta alla 11ª edizione, la ripresa del Concorso Corale Regionale (il 28 maggio presso l'Aula Accademica del P.I.M.S.) e la Rassegna Corinfesta per la Festa Europea della Musica.

Per quanto riguarda la situazione economica dell'Associazione abbiamo chiuso con un avanzo positivo superiore all'anno precedente e questo significa 2 cose importanti: la prima è che abbiamo potuto iniziare il nuovo anno in piena tranquillità, la seconda è che il risultato è stato conseguito grazie ad una

lodevole capacità di autofinanziamento che integra le proprie uniche "risorse strutturali" (vale a dire le quote associative) per poter assicurare progetti e iniziative importanti sul piano della promozione, della formazione e della ricerca per i propri associati. In tema di rinnovo delle cariche (di cui si parla in altra parte) va ricordato che tutti gli organi previsti dallo Statuto decadono insieme con il Consiglio Direttivo, per cui è stato espresso il vivo ringraziamento ai collegi dei revisori e dei probiviri e alla Commissione Artistica.

Tra le Varie è stato riferito sul nuovo assetto della FENIARCO e sulla iniziativa posta in essere dalla stessa Federazione riguardo la situazione dei territori colpiti dal terremoto, che ricordiamo in questa sede: *"Di comune accordo con i Presidenti delle Regioni interessate (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), FENIARCO si fa promotrice di una raccolta fondi a livello nazionale dove far confluire le donazioni che i nostri cori associati vorranno raccogliere e offrire; queste somme saranno destinate secondo specifici obiettivi che le Regioni stesse indicheranno.*

I fondi confluiranno sull'apposito conto corrente speciale intestato a Feniarco pro terremoto Italia Centrale presso Banca Prossima per le Imprese Sociali e le Comunità - Filiale di Milano

IBAN IT29Y0335901600100000145999."

L'ARCL, coerentemente, aderisce solo a questa iniziativa, pur apprezzando e lodando lo slancio di solidarietà di tanti cori che si sono adoperati e si adoperano in numerose occasioni per raccogliere fondi o comunque esprimere vicinanza e sostegno a quelle martoriolate popolazioni.

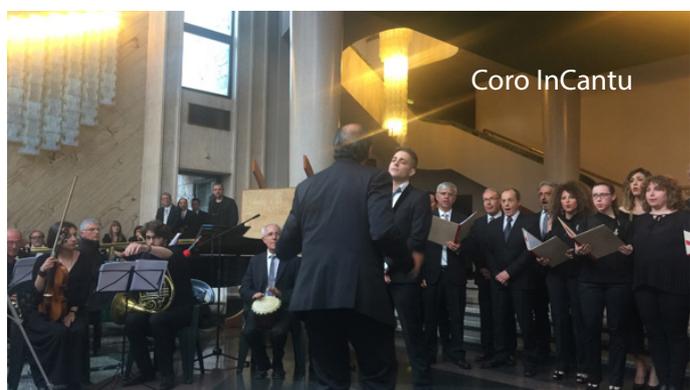
Per quanto riguarda i fondi ricevuti dall'AERCO (Associazione Emiliano Romagnola Cori), sempre pro terremotati, l'Assemblea dà mandato al CD di richiedere direttamente al Dipartimento della Protezione Civile l'indicazione di un ente a cui devolverli.



Terrapontina in...canto

Domenica 21 maggio, nel foyer del Teatro "G. D'Annunzio" di Latina, gremitissimo, si è tenuta la Rassegna dei cori del territorio pontino. La manifestazione si è inserita nel cartellone delle proposte organizzate dall'Assessorato alla Cultura, Scuola e Sport del Comune di Latina. Scrive il presidente Alvaro Vatri nel programma di sala: *Con l'edizione 2017 la Rassegna "Terra Pontina in.. canto" inaugura l'undicesimo anno della sua esistenza, e lo fa aggiungendo un nuovo importante tratto al suo profilo istituzionale, vale a dire la collaborazione con la Municipalità di Latina e con il Conservatorio cittadino, a ulteriore conferma del suo essere punto di riferimento per la corallità amatoriale del territorio pontino per la promozione e valorizzazione della sua nobile attività culturale, sociale e civile. L'A.R.C.L. è grata ai cori associati per questa costante testimonianza di appartenenza e di impegno, ringrazia per l'attività di coordinamento e sostegno al progetto il M° Monica Molella, consigliere ARCL per Latina e provincia e formula i più cordiali auguri per il pieno successo della manifestazione.*

Alla Rassegna hanno preso parte 9 cori:
Coro A.N.A. Latina, diretto da Roberto Stivali,
Corale S. Pietro in Formis, diretta da Sonia Sette,
Associazione Polifonica Pontina, diretta da Massimiliano Carlini,
Coro InCantu, diretto da Carlo Marchionne,
Coro San Carlo da Sezze, diretto da Bruno Soscia,
Coro Le Voci, diretto da Carla de David,
Corale Polifonica Città di Pontinia, diretto da Roberta Cappuccilli,
Coro Liberi Cantores, diretto da Rita Nuti,
Coro Il Madrigaletto, diretto da Nicolò Iucolano.
Uno speciale ringraziamento al Conservatorio Respighi per aver messo gratuitamente a disposizione il pianoforte.



TERRAPONTINA IN...CANTO

11^a Passagna dei cori



Coro Le Voci



Coro Città di Pontinia



Liberi Cantores di Aprilia



Il Madrigaletto



canto finale a cori uniti

Parliamo di voce?



Nel pomeriggio di sabato 27 maggio, presso la Sala Convegni dell'Istituto Spagnolo in via di Torre Rossa è stata celebrata, per la prima volta nella nostra Associazione, la "Giornata della Voce", prendendo spunto dal "World Voice Day", (WVD) un evento mondiale che si svolge ogni anno il 16 aprile (quest'anno coincideva con la Pasqua per cui l'abbiamo posticipato) dedicato a celebrare e riflettere sul fenomeno della voce. Il fine è di dimostrare l'enorme importanza della voce nella nostra vita quotidiana e sollecitare l'attenzione sulla necessità di prevenire i problemi connessi ad un cattivo uso di questo fondamentale strumento di comunicazione e relazione umana. Molte discipline studiano il "fenomeno voce": la medicina, le patologie del linguaggio, la musica, la fisica, la psicologia, la fonetica, le arti e la biologia.

L'idea di dedicare ogni anno, il 16 aprile, una giornata speciale alla Voce fu lanciata nel 1999 dalla Società Brasiliana di Laringologia e Voce. Nel 2002 il prof. Mario Andrea, laringologo portoghese, poi presidente della *European Laryngological Society*, ritenne che quella giornata della voce dovesse essere celebrata in tutto il mondo. L'idea si diffuse e fu accolta in vari paesi e si arrivò, nel 2012, alla costituzione di un gruppo internazionale formato da esperti di voce di diversi paesi per coordinare la celebrazione del WVD. Attualmente il gruppo conta 66 membri, e nel 2016 si sono svolti oltre 700 eventi.

Nel 2017 si è aggiunta anche l'ARCL, con il Convegno "Parliamo di Voce", coordinato dal M° Tullio Visioli, che ha offerto quattro prospettive "integrate" con l'intervento di quattro specialisti del mondo della Voce:

Alvaro Vatri (DIRETTORE DI CORO, PRESIDENTE ARCL, SPEAKER TELEVISIVO E RADIOFONICO):

La voce: chiave dei sensi, porta dell'anima!

Gilberto Scaramuzza, (DIRETTORE DEL MASTER IN PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE - UNIV. ROMA TRE):

La parola, il movimento, la voce. La lezione di Orazio Costa Giovangigli.

Tullio Visioli, (COMPOSITORE, PEDAGOGISTA MUSICALE, VOLOGO ARTISTICO):

La voce vista (e sentita) dai bambini.

Annamaria Colombo, (LOGOPEDISTA, COUNSELLOR, FORMATRICE):

La voce che insegna, come usarla e educarla.

Workshop e presentazione del libro omonimo "La voce che insegna" – Ed. Els-La Scuola.

La giornata è stata completata da brevi laboratori di pratica della voce e videointerventi di esperti.

L'evento è stato apprezzato dai presenti (non numerosi, ma è il prezzo della novità), per cui si replicherà sicuramente nel 2018, ma in aprile!



Concorso Corale Regionale Roma 2017



Il "variegato" cammino del nostro Concorso Corale Regionale (partito da Vallecorsa, passato per Rieti, Formello ed Ardea) sembra aver raggiunto una tappa importante: Roma. Questo grazie alla possibilità dell'ARCL di organizzarlo in proprio, rinunciando agli apporti istituzionali che purtroppo in questo momento non sono in grado di assicurare quella continuità di cui questo tipo di evento necessita per poter svolgere il suo ruolo di promozione e di crescita qualitativa della coralità associativa regionale sul fronte concorsuale.

Al bando (che prevedeva 3 categorie: Cori Misti, Cori Giovanili e Cori di voci bianche) hanno risposto 16 compagini (13 miste, 2 giovanili e 1 voci bianche) per cui si è potuta attivare solo una delle categorie. Il numero è sicuramente molto incoraggiante, ma ci sarà da rivedere

il meccanismo del bando (se ne occuperà la nuova Commissione Artistica).

Domenica 28 maggio, dunque, nella splendida Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra, in Piazza S. Agostino, si sono "sfidati" 13 cori aderenti all'ARCL, di fronte alla Giuria composta dai Maestri Ferdinando Nazzaro (docente di composizione presso il Conservatorio di S. Cecilia, Roma), Marcella Polidori (soprano, docente di canto e tecnica vocale, Torino) e Pasquale Veleno (direttore di coro e d'orchestra, Pescara, già presente in giuria ad Ardea).

Ecco l'elenco dei partecipanti e i risultati:

Coro Giovanile Diapason, direttore Fabio De Angelis

Coro Note Blu, direttore Marina Mungai

Coro Baba Yetu, direttore Marcello Cangialosi

Associazione Polifonica Pontina, direttore Massimiliano Carlini

Fuori dal Coro, direttore Maria Teresa Viglione

Coro VoxArt, direttore Andrea Rossi

Coro Sol Diesis, direttore Fabrizio Castellani

Corale S. Caecilia, direttore Roberto Proietti

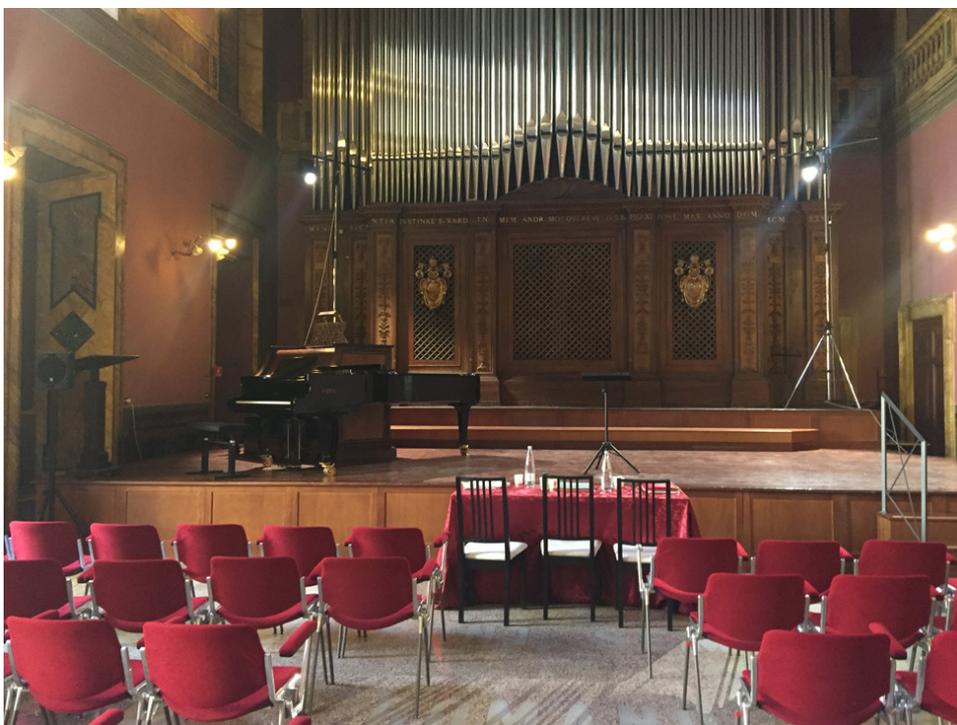
Coro In Maschera, direttore Marta Zanazzi

Coro S. Francesco Saverio, direttore Vinicio Lulli

Coro Santa Monica, direttore Marcello Cangialosi

Coro Il Madrigalletto, direttore Nicolò Iucolano
Corale Vincenzo Ricci Bitti, direttore Marina Ricci Bitti

a cui si sono aggiunti, fuori concorso, il Coro With Us e il Coro di v.b. Voces Angelorum, diretti entrambi da Camiolla di Lorenzo, e il



Coro Giovanile Ison, diretto da Amedeo Scutiero.

I risultati:

PRIMO PREMIO: Coro Giovanile Diapason, direttore Fabio De Angelis

SECONDO PREMIO: Coro Note Blu, direttore Marina Mungai

TERZO PREMIO ex aequo: Coro Baba Yetu, direttore Marcello Cangialosi e Associazione Polifonica Pontina, direttore Massimiliano Carlini

PREMIO PER IL MIGLIOR PROGRAMMA: Coro Note Blu

PREMIO PER IL MIGLIOR DIRETTORE: Fabio De Angelis



Il nuovo CD al lavoro



Un maggio denso di appuntamenti si è presentato davanti al Consiglio Direttivo neo-eletto con conseguente necessità di rinviare le prime incombenze istituzionali, cioè a dire le nomine degli altri organismi statutari ed informali. Il momento opportuno si è presentato sabato 10 giugno, nell'intervallo tra il Concorso Corale Regionale e l'inizio della Festa della Musica, e in una lunga e produttiva riunione (circa 6 ore) ci si è preparati per portare a termine adeguatamente le attività di giugno e affrontare la ripresa, dopo la pausa estiva, a pieno regime.

Innanzitutto si è affrontato il tema della Commissione Artistica. In apertura è stato espresso il profondo ringraziamento a quella che ha concluso il mandato nel 2017, per poi passare alle proposte per la formazione della nuova Commissione. Il CD propone di rinnovare il mandato ai Maestri Piero Caraba, Ermanno Testi, Marina Mungai, Amedeo Scutiero, Fabio De Angelis, Remo Guerrini e Walter Marzilli. La vicepresidente Monica Molella propone la candidatura del M° Ferdinando Nazzaro, il consigliere Eugenio Ferrario candida il M° Fabrizio Vestri e il presidente Vatri propone l'inserimento della dott.ssa Annalisa Spadolini. Approvazione unanime. Il presidente procederà alle comunicazioni agli interessati e, avutane accettazione, provvederà alla nomina ufficiale. La Commissione Artistica è per statuto presieduta dal presidente dell'Associazione, ma nell'ottica formativa più volte ricordata viene nominata coordinatrice e segretaria della CA Francesca Candelini.

Ci sono poi gli organismi informali (le Consulte e le Commissioni di Studio e Lavoro). L'esperienza ha dimostrato che il loro apporto diventa più incisivo e produttivo se viene coordinato da una figura "ad hoc" (si pensi alle Commissioni Scuola, Progetti e Rassegne, Aggiornamento e all'ottimo lavoro svolto dai rispettivi coordinatori; Costantino Savelloni, Luigi D'Orazi e Amedeo Scutiero). Opportuno quindi sarà individuare, nelle prossime occasioni, i coordinatori per le Consulte dei Presidenti, dei Direttori e dei Referenti. Per la Commissione Scuola viene deciso di confermare Costantino Savelloni, Carmelina

Sorace e Rita Nuti, ai quali si propone di affiancare anche Marina Mungai; per la Commissione Aggiornamento viene confermato Amedeo Scutiero, per la Commissione Progetti e Rassegne vengono proposte Ornella Russo e Giuliana Candelletta. Ornella Russo sta già coordinando brillantemente il calendario della Rassegna Corinfesta 2017 per la Festa Europea della Musica.

Si affronta quindi il tema della Commissione Comunicazione e Pubbliche Relazioni. Il Consiglio riscontra la necessità di potenziare l'attività di Comunicazione interna ed esterna, attualmente svolta attraverso il sito web dell'Associazione www.lazioincoro.it, la pagina Facebook ARCL e il bollettino mensile LazioinCoro.

Dopo un primo confronto si propone la realizzazione delle seguenti iniziative:

- rafforzare il coordinamento della Redazione di LazioinCoro al fine di garantire una maggiore copertura delle iniziative ARCL e una maggiore regolarità di pubblicazione del bollettino;
- creare una newsletter mensile da indirizzare alla mailing list formata dagli indirizzi di tutti i Cori, iscritti e non iscritti all'ARCL (peraltro già esistente);
- monitorare le tendenze e/o le problematiche emergenti all'interno del gruppo Facebook LAZIOINCORO per arricchire i contenuti del bollettino mensile;
- definire un Piano di Comunicazione e di Pubbliche Relazioni in modo tale da rendere il profilo dell'ARCL sempre più identitario ed identificabile all'interno di un "ambiente corale" che si sta affollando di diversi soggetti e iniziative, a volte con esiti dispersivi. Tema molto delicato che richiederà una sessione di lavoro dedicata alla ripresa autunnale delle attività. Vengono poi discussi nuovi (o rinnovati) progetti per il futuro. Tra i progetti da "rinnovare":
- la costituzione di una Commissione Giovanile Regionale, formata da direttori e cantori under 30 (in tutto 3/5 componenti), quale interlocutore con il quale confrontarsi in merito alla situazione dei cori giovanili, alle tendenze in essere e alla possibilità di mettere a punto attività di formazione mirate;





- un Progetto Policorale Regionale che coinvolga un gran numero di cantori e favorisca la conoscenza, lo scambio di esperienze, l'amicizia e la collaborazione, come a suo tempo si verificò con il Progetto "I Vespri" di Bencini coordinato dal M° Remo Guerrini, e, più recentemente con il Coro Laboratorio per il "Seminario sulla Musica del Novecento con il M° Gary Graden", condotto dal M° Marina Mungai.

Del tutto nuovo (non certamente nell'idea!) infine il Progetto del "Coro Giovanile Regionale" costruito sul modello dell'iniziativa FENIARCO "Officina Corale del Futuro" (cantori e direttore di età compresa tra i 18 e i 30 anni) per il quale il bando sarà preparato e diffuso entro l'estate.

Progetti sicuramente impegnativi, ma entusiasmanti, ai quali si aggiunge una "antica ma sempre attuale" idea, rinverdata, proprio in chiusura della produttiva riunione, dal consigliere Eugenio Ferrario: l'organizzazione di un Concerto tenuto da un Coro Regionale formato dai direttori. Perché no?



Corinfesta 2017: Rassegna ARCL per la FdM

La 13ª edizione della nostra “vetrina” per la Festa Europea della Musica ha visto la partecipazione di 31 formazioni corali appartenenti alla nostra Associazione, alcune delle quali di fresca iscrizione.

L'ARCL è stata e continua ad essere protagonista importante della Festa Europea della Musica, fin dalla prima edizione, con i numerosi concerti organizzati dai cori ad essa iscritti, ai quali si è aggiunta, nel 2004, la Rassegna “Corinfesta”, che offre una colonna sonora di musica corale articolata su quattro giorni piena di proposte e suggestioni diverse che restituiscono una immagine ricca, varia e interessante dell'attività corale amatoriale nella nostra Regione.

Dallo scorso anno il Mibact ha posto in essere un progetto nazionale per la promozione della Festa della Musica intitolato “Musicaviva Vivi la Musica” che ha esteso a tutto il territorio nazionale la partecipazione a questo suggestivo appuntamento (ricordiamo che all'origine la Festa della Musica, nata a Parigi, riguardava solo le capitali europee). Per la parte riguardante i cori vede la collaborazione della nostra Federazione Nazionale (FENIARCO). Un valore aggiunto che ci fa sentire con maggior calore ed emozione l'importanza di appartenere alla più grande comunità corale amatoriale che con la passione, la dedizione, il rispetto dell'altro e il canto testimonia il suo ideale di armonia e di convivenza gioiosa. La Rassegna si è svolta presso l'Oratorio del Caravita. L'ARCL ringrazia in particolare il Coro del Lunedì che ha messo a disposizione, per le esigenze logistiche dei cori partecipanti, la propria sala prove, situata presso l'Oratorio stesso.

Ma per avere la percezione della “consistenza” dell'evento diamo un po' di numeri. Le giornate in cui si è articolata la Rassegna sono state 4: da domenica 18 a mercoledì 21 giugno. Cori partecipanti, già detto, 31, dei quali 11 il giorno 18, 6 il giorno 19, 7 il 20 e 7 il 21. Complessivamente i cantori sono stati 650 e non è mai mancato il “conforto” del pubblico. A questo proposito c'è da sottolineare positivamente che molti cori riescono a coinvolgere molti dei propri fan e quindi ci sono stati momenti in cui l'Oratorio era davvero gremitissimo. Un buon esempio sicuramente. Bilancio più che positivo anche per i tanti spunti che l'ascolto di tante realtà corali diverse offre per proposte di aggiornamento e di adeguamento ad una realtà dinamica e in continuo movimento quale è la coralità amatoriale. L'ARCL ringrazia Ornella Russo (Commissione Progetti e Rassegne) per il coordinamento della manifestazione, Franco Ranucci, Eugenio Ferrario, Elena Bande per l'assistenza durante i quattro giorni della Rassegna e Francesca Candelini che ha fatto la conduttrice della manifestazione con eleganza, professionalità e discrezione. Appuntamento al 2018, con altre novità!

musicaviva
Vivi la Musica

Festa della
MUSICA



XIII Rassegna di Musica Corale
per la
Festa Europea della Musica

Ingresso libero

arcl
associazione regionale cori del Lazio

18 - 19 - 20 - 21 Giugno 2017
Oratorio del Caravita - ROMA

Al rientro dalle vacanze...

...ci attendono nuovi progetti, dei quali i più significativi riguarderanno le giovani generazioni:

- la costituzione del Coro Giovanile Regionale, composto da cantori di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Alla stessa fascia d'età dovrà appartenere anche il direttore. Entro luglio sarà pubblicato il bando. Entro la prima metà di settembre il progetto dovrà partire, anche perché c'è già un appuntamento, che poi ci ha fatto maturare la decisione di varare questa proposta. Infatti la scorsa primavera siamo stati invitati dai presidenti delle Associazioni Regionali di Marche e Abruzzo (le Regioni che, insieme con il Lazio e l'Umbria, sono state colpite dal terremoto) a partecipare al Progetto di un concerto da fare nelle zone terremotate durante il periodo natalizio con i rispettivi Cori Giovanili Regionali. Nelle Marche e in Abruzzo infatti si sono formati già lo scorso anno sullo stimolo del Progetto "Officina Corale del Futuro" della FENIARCO. L'occasione dunque contiene molteplici valenze che ci auguriamo siano colte e condivise dai cori. L'ARCL si adopererà mettendo a disposizione risorse e attività di tutoraggio da parte della Commissione Artistica per poter, come si dice, partire con il piede giusto;
- la Costituzione della Commissione Giovanile Regionale (di cui si parla in altra parte di questo bollettino) per cui sarà richiesto agli interessati di inviare il curriculum.

Si studierà poi il Bando del 2° Concorso di elaborazione corale di un canto popolare laziale di tradizione orale, che dopo tanti anni riprende una importante iniziativa volta ad arricchire il repertorio corale "popolare" della nostra Regione. Infine aggiorneremo i Bandi dei nostri tradizionali Concorsi: i "Concorsi Scolastici Macchi & Tocchi" e il rinato Concorso Corale Regionale per la prossima primavera in modo da poter pubblicare i bandi con adeguato anticipo e permettere agli interessati di prepararsi nel migliore dei modi.

Non mancherà un incontro dei Referenti responsabili dei siti web dei cori che dal 21 di giugno

sono sulla piattaforma nazionale Italiacori.it realizzata dalla FENIARCO. L'incontro avverrà con Marco Fornasier, della segreteria della Feniarco, che sarà a disposizione per illustrare tutte le funzionalità e le potenzialità davvero di grande utilità per la promozione delle nostre attività a livello nazionale. Sicuramente un fattore identitario molto potente.

Appuntamento dunque a settembre e ci auguriamo che possiamo realizzare al meglio tutti questi importanti progetti.



Il cartellone dei concerti

“LazioinCoro”

a cura di
Chiara De Angelis

Segnateci i vostri eventi sul sito www.arcl.it o inviando una mail a chiara.de.angelis@arcl.it !

- 09/06/2017 Coro Città di Roma, Minima Vocalia Ensemble Concerto Corale ore 20.00
Basilica di S. Eustachio
- 09/06/2017 Cori dell'Associazione Decanto (e non solo) Staffetta Corale ore 21.00 Via
Ostiense 263, Roma
- 10/06/2017 Coro i Sincopatici, Ensemble Ars Vocalis, Coro Santa Monica Incontro Corale
Ore 20.30 Sala Riario Episcopio, Ostia Antica
- 10/06/2017 Coro Club Alpino Italiano, sezione di Roma Concerto per la Festa della Giovane Monta-
gna ore 19.30 Basilica di San Pancrazio
- 10/06/2017 Coro Laeti Cantores 18° primavera in coro - seconda giornata ore 22.00 Basilica
di Santa Maria degli Angeli e dei Santi
- 10/06/2017 Coro ANA Latina Rassegna Polifonica dei Monti Lepini “Melodie di Primavera”
ore 23.00 Palazzo Baronale
- 11/06/2017 Corale Polifonica S. Giovanni, Corale “C. Bonagiunta” di Ginesio Due cori per W.A. Mo-
zart “kronungsmesse” ore 19.30 Chiesa Santa Maria della Verità Viterbo
- 17/06/2017 Coro Notevolmente, Gruppo Fuori dal Coro Concerto RomaPop ore 19.00 Sala
dell’Immacolata, via del Vaccaro 9
- 18/06/2017 Coro Notevolmente Cantata in Piazza ore 18.00 Piazza della Rotonda
- 18/06/2017 ARCL Festa della Musica 2017 ore 19.00 Oratorio del Caravita
- 19/06/2017 ARCL Festa della Musica 2017 ore 19.00 Oratorio del Caravita
- 19/06/2017 Coro CAI di Rieti “Giugno Antoniano 2017” ore 21.00 Chiesa di San France-
sco, Rieti
- 23/06/2017 Grifoncoro ore 20.00 Musei Vaticani
- 25/06/2017 Officina Corale The Sacrifice ore 18.45 Abbazia di Fossanova
- 25/06/2017 Coro Notevolmente, Coro Decanter ore 17.00 Teatro Romano del Tuscolo



Coro Meridies

Come di consueto accade, la costituzione di un coro è qualcosa di straordinario. Il nucleo iniziale è destinato a crescere nel corso degli anni ed ha come comun denominatore sempre l'amore per il canto e la passione magnetica che la musica riesce ad esercitare sugli animi che si lasciano coinvolgere. Diversità ed individualità che convivono, si fondono e si arricchiscono continuamente nel lavoro, nell'impegno e nel successo di gruppo. È quello che è successo anche al Coro Meridies, protagonista della rubrica UN CORO AL MESE di questo numero. Li ringraziamo di cuore, per la disponibilità e per il prezioso racconto, di vita musicale ed associativa, che hanno voluto condividere con i lettori del nostro periodico.

QUANDO E COME È NATO IL CORO?

Il Coro Meridies è nato a Roma nel 1988 (il prossimo anno festeggiamo, quindi, i 30 anni di attività!), per iniziativa del nostro direttore, **Carmelina Sorace**, all'interno del Centro di Attività Musicali Aureliano fondato da Bruna Liguori Valenti. Da circa tre anni ci siamo costituiti come associazione autonoma e alla formazione iniziale, che comprendeva anche un nucleo di amici e parenti, si sono aggiunti cantori di diverse età e diverse esperienze musicali. La formazione attuale è di circa 30 elementi che comprende, accanto ad alcuni coristi 'storici' presenti fin dalla fondazione del coro, vari cantori che si sono inseriti lungo il cammino, alcuni dei quali ci hanno conosciuto sentendoci cantare in concerto. Abbiamo inoltre un bel gruppo di giovani che dà un apporto fondamentale al Meridies.

COME È ORGANIZZATA LA VOSTRA ATTIVITÀ?

Ci riuniamo per provare di norma una volta alla settimana anche se gli incontri possono essere intensificati in prossimità dei concerti. Oltre lo studio di repertorio e l'attività concertistica, approfondiamo l'apprendimento della tecnica vocale con esperti Maestri preparatori.

Negli anni il coro ha perso la sua connotazione 'di quartiere', essendo ormai formato da coristi provenienti un po' da tutte le zone di Roma. Per questa ragione, per le prove abbiamo scelto una sede

centrale nel quartiere di San Giovanni, presso IIS De Mattias - Ex Professionale Confalonieri ex Liceo Artistico de Chirico, in via B. Maria De Mattias, 5. Collaboriamo con l'istituto in occasioni particolari, come la cerimonia d'inaugurazione della gara nazionale di grafica, durante la quale il coro ha tenuto un concerto per i partecipanti e le autorità delle istituzioni e del territorio.

QUAL È IL VOSTRO REPERTORIO E QUALI SONO I PROGETTI PER LA STAGIONE IN CORSO?

Il nostro repertorio è piuttosto ampio e spazia dalla polifonia rinascimentale e barocca, alla musica sinfonica corale, all'esecuzione di brani contemporanei senza trascurare la musica popolare. La stagione 2016-2017 si è aperta con l'impegnativa esecuzione del brano di Giovanni Guaccero, "Sospir, lacrime e doglie" su testo di Michelangelo Buonarroti, per coro, soprano e pianoforte. Il brano era molto complesso quindi ha richiesto uno studio maggiore, ma la fatica è stata premiata perché l'esperienza si è rivelata un'occasione di crescita musicale per ogni singolo corista. Diamo particolare importanza alla collaborazione con i compositori contemporanei, di cui eseguiamo opere in "prima" assoluta, alcune espressamente dedicate al coro.

Collaboriamo, inoltre, con ensemble di strumenti antichi con i quali organizziamo concerti di musica rinascimentale e barocca sia divina che mundana.





Nella scelta dei repertori che presentiamo in questi concerti cerchiamo sempre d'inserire anche autori poco conosciuti e raramente eseguiti.

Organizziamo anche serate di musica e lettura coinvolgendo scrittori contemporanei.

COME È MATURATA IN VOI LA DECISIONE DI ADERIRE ALL'ARCL E QUALI LE ASPETTATIVE?

Fin dalla sua nascita il Coro Meridies ha aderito all'ARCL. Il motivo fondamentale di questa costante partecipazione è ben sintetizzato da quattro parole del nostro Direttore: Appartenenza, Crescita, Condivisione, Opportunità.



Notati sul WEB

di Marco Schunnach
(marco.schunnach@arcl.it)

Da qualche anno i ritmi latino americani stanno rifacendo breccia anche qui in Italia.

Un paio d'anno fa Enrique Iglesias spopolò per un'intera stagione con la sua Bailando, quello che sembrava all'inizio uno dei classici tormentoni estivi è rimasto in vetta alle classifiche per oltre un anno, è stato cantato e ballato da tutta Italia, e persino un musicista del calibro di Alessandro Cadario ne ha realizzato un coinvolgente arrangiamento a cappella, di cui però non esistono esecuzioni su YouTube (potete però trovare qualcosa nella pagina Facebook dell'Orchestra Vocale dei Numeri Primi, di Salerno).

Quest'anno è la volta di Despacito, di Luis Fonsi e Daddy Yankee, che da quest'inverno viene ripetutamente trasmessa da tutte le principali radio italiane.

Una gradevole versione a cappella è quella degli Hit Vox, un simpatico ottetto a cappella argentino.

<https://www.youtube.com/watch?v=bQVguvVn98E>



Musica contemporanea

di Marina Mungai

Cari lettori di LaziolnCoro, questo mese abbiamo il piacere e l'onore di incontrare uno dei maggiori compositori italiani viventi, **Battista Pradal**.

Pubblicato ed eseguito in tutto il mondo, vincitore dei più prestigiosi premi internazionali di composizione, Battista Pradal ha mantenuto quella modestia che ne fa un collaboratore attento, puntuale, affettuoso. Entrare in relazione con lui non solo è un privilegio, per un direttore di coro, ma è anche l'occasione per conoscere una persona di grande ricchezza umana e spirituale.

Alla nostra richiesta di poter pubblicare un suo brano, il M° Pradal ci ha offerto un ventaglio di composizioni, una più interessante dell'altra.

Abbiamo deciso così di procedere ad una pubblicazione a più riprese, con un tema comune: la Grande Guerra.

Già nel 2015, in occasione del Centenario dall'inizio del Conflitto che segnò tragicamente l'inizio del XX secolo, Battista Pradal ha offerto al Coro Note Blu un meraviglioso brano composto sulle parole incise da un anonimo soldato nelle gallerie delle Tofane ("Tutti avevano la faccia del Cristo", lo pubblicheremo nel prossimo numero di LaziolnCoro). Sono seguiti altri brani, come "Lettere dal fronte", sempre per coro misto, su frammenti originali di missive inviate dai soldati italiani alle famiglie. Con il generoso consenso dell'Autore, oggi pubblichiamo un delicatissimo brano per voci bianche e pianoforte, "Dolce Irene", che il compositore presenta così: "La ninna nanna "Dolce Irene", per coro di voci bianche e pianoforte, è stata composta in occasione del centenario della prima guerra mondiale ed è parte della rappresentazione musicale "Terre calpestate", il dramma della Grande Guerra, progetto commissionato e realizzato dall'Associazione pordeonese "Contrà Camolli", le cui musiche originali sono state composte da Battista Pradal e Roberto Brisotto. Don Lorenzo, il protagonista principale dello spettacolo, racconta che "durante la guerra, se nasceva un bambino orfano, perché il padre era morto in guerra, veniva battezzato con due nomi che avevano la stessa iniziale. Il primo si riferiva al luogo dove il padre aveva combattuto, una bambina del paese è stata chiamata Isonzo Irene..." Proprio da queste parole di don Lorenzo, è nata l'idea della ninna nanna che vuole essere idealmente dedicata a tutti i bambini che soffrono a causa della malvagità e della stupidità umana, nelle guerre di ieri e di oggi. La dolcezza della musica e la semplicità del testo cercano di suscitare in chi ascolta una reazione a tanto dolore. Il mistero di una vita che nasce ci fa riscoprire la nostra vera umanità e ci trasmette un sentimento di amore autentico che sa essere sempre più forte del male."



Battista Pradal è nato nel 1964. Ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori "B. Marcello" di Venezia e "J. Tomadini" di Udine diplomandosi in Composizione, in Pianoforte – con la prof.ssa Wanda Leskovic - ed in Musica Corale e Direzione di Coro. Ha studiato direzione d'orchestra frequentando il master triennale presso l'Accademia Europea di Vicenza. Ha partecipato a diversi corsi e master class per direttori di coro e d'orchestra tenuti da docenti di fama internazionale quali J. Kalmar e D. Renzetti. Numerose sue composizioni sono state premiate in

Brano composto per l'Associazione "Caro Corallo Canoli" di Farkasofradka (Pardubice)
per l'anniversario dei cento anni della prima guerra mondiale, Progetto "Terra conquistata"

Dolce Irene

ninna nanna

per coro di voci bianche e pianoforte

parole e musica di
Battista Fradal

Coro

Pianoforte

Nin-na nan - na

5

5

rall. ----- a tempo

rall. ----- a tempo

- nan - na dolce dolce, Ire - ne na-ta in guer - ra, dolce, Ire - ne na-ta in guer - ra,

10

10

nin-na nan - na nin - na nan - na, dolce dolce, Ire - ne na-ta in guer - ra

14 *f* *mp* *rall.*

dal - ce I - re - re, mi - ca om - ni - a mi - ca om - ni - a mi - ca om - ni - a

16 *a tempo* *pp* *f*

dal - ce I - re - re, mi - ca om - ni - a mi - ca om - ni - a

17 *a tempo* *pp*

21 *rit.* ----- *a tempo*

mi - ca om - ni - a mi - ca om - ni - a mi - ca om - ni - a

22 *rit.* ----- *a tempo*

25 *rall.* *a tempo*

ma - ra dal-ce dal-ce I-re - re ma - ra in-guar - ra dal-ce I-re - re

26 *rall.* *a tempo*

30

ma - ra in-guar - ra, rin-ra rin-ra rin - ra rin - ra

32

34 *rall. molto*

rin-ra rin-ra rin - ra rin - ra

34 *rall. molto*



importanti concorsi nazionali ed internazionali oltre che in Italia, in Francia, negli Stati Uniti e in Lituania e sono pubblicate da diverse Case Editrici nazionali ed estere. Nell'aprile 2013 si è aggiudicato il primo premio al concorso internazionale di composizione "Polifonija" di Šiauliai in Lituania con il brano "Io sentia voci" per coro a cappella, versi di Dante tratti dal canto XVI del Purgatorio, concorso organizzato dal Šiauliai State Chamber Choir "Polifonija" e dalla Lithuanian Composers' Union. Nel 2016, l'Asac, Associazione per lo sviluppo delle attività corali del Veneto, gli ha conferito il "Premio Asac 2016 per la musica corale", riconoscimento del mondo corale veneto che l'Asac attribuisce a una figura di spicco del panorama corale regionale. Nel 2015 la composizione "Campane", per soli, coro e orchestra, lavoro commissionato dal direttore tedesco Martin Winkler, è stato eseguito in due concerti in Germania, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica.

Sempre nel 2015 il prestigioso coro polacco "Polski Chor Kameralny", diretto da Jan Lukaszewski, gli ha dedicato un concerto che si è tenuto nell'antica Chiesa di Santa Caterina a Danzica, eseguendo, per l'occasione, diverse sue composizioni dedicate alla Vergine Maria.

È fondatore e direttore del coro e orchestra "In Musica Gaudium" di Oderzo (Treviso), ensemble con il quale svolge un'intensa attività concertistica, eseguendo un vasto repertorio per coro e orchestra, oltre a brani per coro a cappella e per sola orchestra. Dirige inoltre il coro polifonico "Cantate Domino" di Gaiarine (Treviso). Insegna pianoforte, armonia e composizione presso l'Istituto Musicale "Opitergium" di Oderzo e presso la Fondazione musicale "Santa Cecilia" di Portogruaro (Venezia).

È membro del Comitato Artistico del Concorso & Festival Corale Internazionale "Venezia in Musica" ed è Direttore Artistico della casa editrice tedesca "PH Publishers".

È spesso invitato come membro di giuria in concorsi nazionali ed internazionali di composizione e di canto corale.

Il compositore Battista Pradal. Nella foto sotto alla direzione del coro opitergino

MUSICA

Le note di Pradal conquistano il cuore dell'Europa

Battista Pradal, compositore opitergino, direttore di coro e d'orchestra conquista con la sua musica e con i versi di Dante Alighieri l'Est e il Nord Europa, portando la cultura italiana a stretto contatto con altre realtà dove si fa sempre più apprezzare.

Nell'aprile 2013, Pradal che risiede a Gaiarine ed è fondatore e direttore di "In musica gaudium" coro e orchestra di Oderzo, si è aggiudicato il primo premio al concorso internazionale di composizione "Polifonija" di Šiauliai in Lituania con il brano "Io sentia voci" per coro a cappella, proprio con versi di Dante tratti dal canto XVI del Purgatorio.

I prossimi 10 e 11 ottobre Pradal è atteso in Germania dove sarà eseguita la prima di un brano che gli è stato commissionato dal direttore tedesco Martin Winkler per l'inaugurazione di una torre campanaria restaurata nella città di Dreieich.

«Il brano, che ho appena terminato - sottolinea Pradal - si intitola "Campane" ed è per soli, coro e orchestra. Si tratta di otto brani, collegati fra loro, su testi in quattro lingue diverse di Friedrich Schiller, Dante Alighieri, Geroges Rodenbach e Emily Dickinson».

Saranno impegnati oltre ai solisti, circa cento coristi e la prestigiosa orchestra di Monaco di Baviera "L'Arpa festante".

Altro concerto nel nome di Dante e della sua Divina Commedia si terrà l'11 ottobre a Budapest dove sarà eseguito il brano "Io sentia voci".

Interpreti i cantori del "Vass Lajos Kamarakórus" diretto da Somos Csaba. In questo concerto sarà eseguito anche un brano dell'italiano Marco Taralli».

«Intanto - conclude Pradal - il 15 agosto scorso a Danzica in Polonia il "Polski Chór Kameralny" ha eseguito quattro miei brani Mariani per coro a cappella, due dei quali in prima esecuzione». Pradal ha compiuto gli studi musicali nei Conservatori di Venezia e Udine diplomandosi in composizione, in pianoforte, in musica corale e direzione di coro.

Alessandro Valentini



Stabat Mater

di Ermanno Testi

Si dà il caso che si possa assistere ad un ottimo concerto anche di lunedì, cosa abbastanza rara.

Era il pomeriggio di lunedì 10 aprile e mi trovavo, con mia moglie Ida, verso lo scalo San Lorenzo. Di lì prendemmo la decisione di arrivare fino a Velletri (distante più di cinquanta chilometri) per assistere, nella Chiesa di S. Lucia, alla seconda esecuzione assoluta dello Stabat Mater, composto da Stefano Cataldi (per voce recitante, soli, coro e orchestra), sotto la direzione di Fabrizio Vestri.

La prima esecuzione (cui non avevo potuto assistere) era avvenuta domenica 9 aprile presso l'Abbazia di S. Nilo a Grottaferrata.

Possiamo osservare che la famosa sequenza in latino del beato Fra' Jacopone da Todi è stata scritta alla fine del XIII secolo ed è stata messa in musica da un'infinità di compositori di ogni epoca e stile. L'elenco sarebbe talmente lungo da rimanere sbalorditi: si va da Palestrina a Pärt, passando per gli Scarlatti, Vivaldi, Haydn, Rossini, Verdi, Poulenc e Penderecki, solo per citarne alcuni.

Il linguaggio musicale di Stefano Cataldi, ispirato dal testo poetico, si dispiega con moderne strutture armoniche dilatate nel tempo, per penetrare il potere evocativo dei versi che descrivono il dolore della Madre di Cristo in lacrime presso la croce da cui pendeva il Figlio. In maniera molto efficace l'autore ha reso in musica le riflessioni personali di Jacopone da Todi che supplica la Vergine, fonte dell'Amore, di poter provare il suo stesso dolore e dividerne il pianto.

L'emozione assai patetica che avviluppa l'ascoltatore sensibile risponde pienamente alla volontà dall'autore che ha inteso attualizzare quest'opera, sottintendendo nel dolore di Maria lo strazio di tutte quelle mamme che soffrono per il supplizio dei loro figli, come quelle di Aleppo.

Il testo latino, molto ben comprensibile, espressione dell'inflammato ardore mistico di Jacopone, così come alcuni brani introduttivi tratti da scritti di Bonaventura da Bagnoregio, Sant'Ildegarda di Bingen, Papa Leone XIII e Dante Alighieri (canto XXXIII del Paradiso) sono stati mirabilmente declamati, nel corso del concerto, da Adonella Monaco.

Nell'esecuzione, alla quale abbiamo avuto la fortuna di assistere, sono risultati convincenti, per penetrazione estetico-espressiva, sia i diversi bravi strumentisti che i cinque ottimi solisti (il soprano Keiko Morikawa, il contralto Antonella Marotta, i tenori Pablo Cesar Cassiba e Matteo Lotito, il basso Marzio Montebello) in un dialogo continuo con l'ensemble "Coro Lavinium". Un apprezzamento particolare va al soprano per la sua cantabilità,

purissima e incantevole, e la duttilità del fraseggio.

Lo stesso autore si è impegnato alla live elettronica, suggerendo spesso atmosfere sonore dolenti e sofferte.

La composizione, che sembra tener presenti le suggestive atmosfere di Arvo Pärt, si dispiega continuamente in modi ora arcaici, ora d'avanguardia, evidenziando originalità e appropriata continuità stilistica. In particolare nel "O quam tristis et afflicta" l'utilizzo di un procedimento ostinato è apparso di grande efficacia emotiva. Ma anche nel "Flammis urar ne succensus" l'insieme orchestrale e corale si è rivelato assai espressivo. Inoltre tutto l'episodio "Quae moerebat et dolebat", che poi è stato bissato al termine del concerto, è stato condotto come un "unicum" omogeneo e ricco di pathos.

L'ultimo episodio "Fac me cruce custodiri" e la successiva ben nota terzina, "Quando corpus morietur", hanno suggellato con intensa emotività la conclusiva catarsi liberatoria.

L'amico, M° Fabrizio Vestri, avvalendosi anche del bell'impasto sonoro del suo coro "Lavinium" (già apprezzato in altre occasioni e che ha dedicato allo studio di quest'opera circa un biennio), ha diretto l'insieme con gesto sicuro e preciso, spesso vibrante di fremito appassionato.

Hanno contribuito all'organizzazione delle due manifestazioni l'Associazione Culturale "Colle Ionci", nonché l'Accademia di Alto Perfezionamento Musicale "Roma Castelli" e l'Associazione Culturale S. Nilo.

Tutti gli esecutori, ed in particolare il direttore e l'autore delle musiche, hanno ricevuto il convinto e prolungato consenso del pubblico presente.

In coro con Roberto

di Letizia Rauco

Al via la quinta edizione della rassegna corale IN CORO CON ROBERTO, organizzata dalla Corale San Giuseppe da Leonessa.

La rassegna corale "In coro con Roberto" nasce nel 2013, ad un anno dalla prematura scomparsa del nostro amico, con il quale abbiamo condiviso la passione per il canto e piacevoli momenti di amicizia. Ispirandoci al suo entusiasmo, alla sua voglia di vivere e all'amore che nutriva per la musica, abbiamo ideato questa manifestazione, che si arricchisce nel corso degli anni e che vede l'intervento di importanti realtà corali provenienti da tutto il Lazio. Il nostro intento è quello di dedicare l'intera giornata alla coralità e alla musica condivisa. Imprescindibile è stata ed è tutt'ora l'idea che la manifestazione si svolgesse a Leonessa. La Chiesa di San Francesco, non utilizzabile a seguito dei recenti eventi sismici, è stata la cornice di tutte le scorse edizioni. Anche quest'anno, nonostante l'impossibilità di esibirci nella consueta sede, abbiamo mantenuto l'impegno di fare di questa manifestazione un valore aggiunto ed un'occasione di scoperta e riscoperta della nostra suggestiva cittadina. "In coro con Roberto" è una rassegna che si prefigge di celebrare la dolcezza del ricordo di una persona che ci ha lasciato troppo presto, l'armonia del canto, la bellezza del nostro territorio e la piacevolezza della partecipazione.



L'ASSOCIAZIONE CORALE SAN GIUSEPPE DA LEONESSA
presenta

"In coro con Roberto"

INCONTRI CORALI A LEONESSA

con la partecipazione di:

- CORO D'ALTROCANTO DI RIETI
- ARTeM GOSPEL CHOIR DI RIETI
- VOCES IN CHORO DI FARA SABINA
- ASSOCIAZIONE CORALE SAN GIUSEPPE DA LEONESSA

02 GIUGNO 2017 - ORE 16.30
PALAZZETTO DELLO SPORT CAMPO SPORTIVO
'VANIA MASSARI' - LEONESSA (RI)





CORO MERIDIES



CON IL PATROCINIO DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE CORI DEL LAZIO



FIGLIA DEL TUO FIGLIO CONCERTO IN MEMORIA DI BRUNA LIGUORI VALENTI

DIRETTORE: CARMELINA SORACE

MUSICHE DI: J. BUSTO, G. DURIGHELLO
P. DE CRISTO, J. TAVENER, T. TALLIS
P. CARABA, G.P. DA PALESTRINA
L. MOLFINO

ROMA 5 GIUGNO 2017
ORE 21.00
BASILICA DI SANT'EUSTACHIO
VIA DI SANT'EUSTACHIO, 19

Salerno Festival - International choral festival

Ottava edizione del festival e prima nella sua nuova veste estiva. Dal 29 giugno al 2 luglio a Salerno un appuntamento che si rinnova dal 2010 e che ha visto negli anni una presenza complessiva di oltre 300 cori e 10.000 partecipanti provenienti da tutte le regioni d'Italia e dall'estero.

Ad ogni puntata il festival cerca elementi di rinnovamento: questa edizione si focalizza in particolare sulla coralità giovanile proponendo il **Coro Giovanile Italiano**, diretto da Luigi Marzola e Carlo Pavese e il **Coro Giovanile Svedese**, diretto da Cecilia Martin-Löf. Al loro fianco, due realtà nuove quali il **Coro Giovanile Campano**, diretto da Giuseppe Lazzizzera, e il **Coro Giovanile Toscano**, diretto da Benedetta Nofri. Entrambi i cori sono stati recenti protagonisti nell'ambito del progetto nazionale Officina Corale del Futuro ideato e realizzato da Feniarco.

Venerdì 30 giugno, poi, si parlerà di Cori a corte alla **Reggia di Caserta**. Una giornata dedicata all'incontro tra la bellezza della musica corale e lo splendore della residenza reale più grande al mondo. La Reggia aprirà le sue porte per ospitare i cori del festival che avranno il privilegio di cantare al Teatro di Corte, nella Cappella Palatina e nella Sala del Trono.

Il Salerno Festival continuerà il suo viaggio toccando le città di **Napoli** e **Amalfi**. Molti gli eventi in programma a **Salerno**: una maratona corale e un concerto nel prestigioso teatro all'italiana intitolato a Giuseppe Verdi, un concerto al Duomo e uno alla Chiesa di San Benedetto. Tutti i giorni concerti aperitivo, all'aperto, presso l'Arenile di Santa Teresa e, a seguire, nella Sala Pier Paolo Pasolini per ascoltare musica sino a tarda serata. Domenica 2 luglio il festival si chiuderà con le Sante Messe cantate a Salerno e a Pompei, nel Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario.

Salerno Festival: music, art and culture. Un concentrato esplosivo con i giusti ingredienti per un'esperienza corale da ricordare. A tutti, come di consueto, auguriamo un buon canto al Salerno Festival!

Un nuovo sito per Feniarco

Stay Tuned è un progetto APS che aveva l'obiettivo di rendere il network Feniarco un punto di riferimento nuovo, innovativo e stimolante per la coralità nazionale, oltre che di fornire ai quadri delle Associazioni regionali tutti gli strumenti utili per la promozione e per l'autofinanziamento delle proprie iniziative, nella dimostrazione della validità e della valenza sociale delle attività corali.

Siti delle Associazioni Regionali Corali

In sistema con Feniarco, anche i siti delle Associazioni Regionali Corali sono stati rivisti in un'ottica unitaria e integrati, con specifiche funzionalità, con quello della Federazione Nazionale.

Italiacori.it

Il database con tutti i dati dei cori, gli appuntamenti, le pubblicazioni e le informazioni del sistema corale italiano, sono ora presenti nel sito www.italiacori.it e strettamente collegati con il sito principale www.feniarco.it (vi si può accedere dalle pagine "cori associati"). A tutti i cori è stata assegnata una specifica url e risulteranno pertanto linkabili direttamente da qualsiasi sito esterno. A brevissimo manderemo ai cori le informazioni per il corretto utilizzo della propria pagina personale.